

LE REAZIONI

«Famiglie penalizzate? Sono centinaia» Il Pertini alla Regione: «Convocateci»

«Il presidente Zaia e l'assessore Lanzarin, in conferenza stampa, hanno chiesto di fare qualche nome di chi è stato penalizzato dalle legge regionale Epr. Ci convochi e ne porteremo a centinaia di esempi».

Giorgio Rocelli, portavoce del comitato del rione Pertini, replica alla Regione. «Abbiamo le proposte emerse nella partecipata assemblea di venerdì scorso da presentare. Il governatore parla di apparta-

menti da 250 metri quadri. Ma al Pertini, nei 630 alloggi Erp, le case sono di massimo cento metri quadri e assistiamo ad aumenti dei canoni anche del 70-80-90%. Come la mettiamo con questi dati?».

Al Pertini il comitato monitora la situazione degli inquilini di case Ater e Insula: i dati raccolti parlano di 80 alloggi vuoti e quindi non assegnati. Il 78 per cento di inquilini si ritrova con canoni aumentati.

Solo il 15 per cento paga ora un canone inferiore. Un altro 7 per cento non paga nulla, perché o è moroso o vive in un alloggio occupato. Sulla vicenda Erp si è riunita anche l'Unione inquilini del Veneto per organizzare il lavoro di confronto con la Regione.

Matelda Bottoni avvisa tutti: «Noi a questa legge lavoriamo dal primo giorno e non abbiamo mai smesso, le premesse erano davvero pessime e

grazie al lavoro delle parti sociali in questi ultimi tre anni nelle opportune sedi istituzionali, questa legge non è lo scempio sociale che poteva davvero essere. È sempre soggetta a correzioni, è pessima», dice. Ma si rischiava ben peggio: «Una soglia di decadenza a 13.000 euro di Isee, la mobilità obbligatoria per gli anziani e una serie di cose rivoltanti», spiega. —

Mitia Chiarin

